

PRECARI RICERCA: al via la trattativa per contratto e inquadramento

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

La lunga e complessa vicenda dei precari della ricerca che l'Anaao Assomed continua a seguire, mantenendo un rapporto propositivo con il Ministero della Salute e Regioni, si avvia verso la fase contrattuale non senza alcuni elementi di complessità.

Da un lato l'individuazione dei profili che dal primo confronto con gli IRCCS sono divenuti un numero pari a 44, con la proposizione di diverse posizioni microsettoriali che rischiano soltanto di complicare la situazione, oltre che rendere marginale la posizione dei profili veri di ricercatori (non più di 7-8). A latere di ciò le soluzioni di collocazione contrattuale che tengano conto della specificità dei ricercatori e che riescano ad evitare un appiattimento totale di tali figure sulle altre preesistenti posizioni del comparto.

L'Anaao Assomed, in tale scenario articolato e composito, sta insistendo sia con le Regioni che con il Ministero su due aspetti fondamentali: lo sbocco nella dirigenza del ruolo sanitario che va riaffermato nei provvedimenti in itinere, nel rispetto delle disposizioni della Legge Finanziaria 2018, e l'accesso garantito ed in sovrannumero alle scuole di specializzazione per i ricercatori privi di tale requisito, norma precisa ed indifferibile ugualmente stabilita dalla Legge Finanziaria.